

# UNO SGUARDO AI NUMERI

L'anno del Signore 2021 si è concluso da poche ore per lasciare strada al 2022 con l'augurio di tutti che non sia da ricordare tristemente come il III° dell'era Covid: due bastano e avanzano.

Ciascuno di noi ha già fatto il consuntivo dell'anno appena trascorso e formulato i buoni propositi per quello appena iniziato; è probabile che lo stesso abbia fatto il Presidente della **FIGB**, unitamente ai suoi fedeli Consiglieri, anche se non ci è dato sapere molto, oltre al minimo indispensabile, perchè certe cose è meglio custodirle gelosamente al fine di evitare che il "popolo" dei bridgisti ne venga turbato o si ribelli.

Peggio sarebbe se di progetti, anche i più reconditi, non ci fosse nemmeno l'ombra; comunque tocca aspettare con pazienza, ma anche con comprensibile ansia, il succedersi degli eventi sperando che non conducano a quella rovinosa caduta che ormai in molti pronosticano da tempo come inevitabile.

Nell'attesa, anche per avere cognizione di quale sia la situazione del bridge in Italia, è utile volgere uno sguardo al recente passato attraverso i numeri: sembrano fredde e anonime cifre, si possono manipolare a volontà ma invece parlano e, se non si imbroglia e si leggono con l'onestà intellettuale, sono soltanto essi a mostrare la verità nuda e cruda.

Non si dimentichi che dietro i numeri ci sono gli individui, uomini e donne in carne e ossa che, pomeriggio o sera, tempesta o sole cocente, escono dalle loro case e si recano in qualche luogo con il solo fine di ritrovare gli amici e soddisfare la loro più grande passione: giocare a bridge.

E per questo, oltre che per contribuire economicamente a tenerla in vita, meritano il massimo rispetto da parte della Federazione invece che essere "spremuti" come limoni: senza di essi è la fine.

Sulla base dei dati presenti sul sito federale, quindi da considerare corretti anche se non validati, ho ricavato alcuni grafici riportati in calce che si riferiscono a:

- Raffronto tesserati alla fine degli ultimi tre anni;
- Partecipazione ai Simultanei Grand Prix e Light nel quarto trimestre del 2021.

Nessun commento poiché i numeri sono di facile lettura e ciascuno può trarne le osservazioni che crede, ma è evidente come il crollo sia verticale.

Certamente la situazione non è solo grave, ma molto di più: l'emergenza sanitaria causata dalla pandemia ha pesantemente condizionato le attività, ma quanto ha inciso anche la gestione federale degli ultimi cinque anni e, in particolare, degli ultimi due?

I numeri mostrano che ai simultanei in presenza partecipano mediamente, nella migliore delle ipotesi, poco meno del 15% delle Associazioni che raccolgono ca. il 10% dei tesserati: è di tutta evidenza che così non si può reggere, mentre si hanno notizie di cessazione di attività di alcune ASD e dichiarazioni di non tesseramento da parte di bridgisti.

A questo proposito sarebbe interessante avere notizie, vere non di facciata, delle riaffiliazioni e dei tesseramenti per il corrente esercizio, ma queste fanno parte di quelle informazioni che è meglio tenere riservate o, quantomeno, diffondere il più tardi possibile.

Come si è letto nel messaggio di fine anno del Presidente rivolto al mondo del bridge italiano, tutto va bene madama la marchesa: e quindi avanti con simultanei per tutti i gusti e Campionati (a Salsomaggiore, superfluo aggiungerlo).

Ma per tenersi buoni i bridgisti non è più sufficiente organizzare qualche Campionato per pochi eletti o distribuire punti rossi a profusione, non li si può illudere ancora a lungo; occorre che si ricostituisca quella rete periferica di Associazioni che da torneifici, come da tempo sono diventati, tornino ad essere i luoghi accoglienti che molti di noi, certamente i meno giovani, ricordano con nostalgia.

Chi in Via Washington non ha ancora compreso appieno questo semplice concetto è meglio che cambi mestiere.

Come? Che dite? Non avete letto il messaggio?

Ah, giusto, avete ragione, niente messaggio per non rattristarci nei giorni di festa, è stato ritenuto sufficiente lo spot animato del gatto e del topolino.

Perchè il Presidente non fa sentire ai “suoi amici” bridgisti la sua vicinanza nemmeno in questo periodo? Se non ora, quando? Piuttosto per l’anno corrente nessuno degli amici bridgisti dimentichi di privarsi di almeno un caffè alla settimana: la Federazione piange!

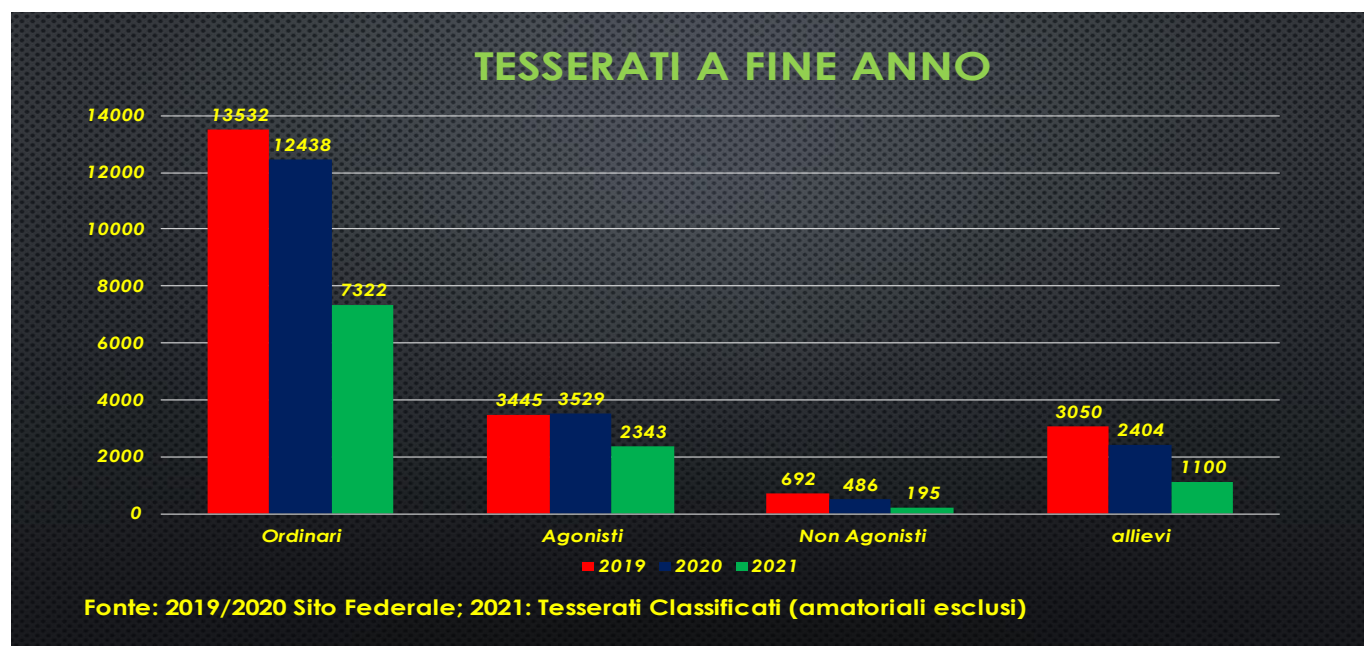
Una domanda per i più vecchi frequentatori del nostro bridge: qualcuno ricorda un momento di crisi peggiore?

E non si dica, per favore, che è soltanto colpa del Covid.

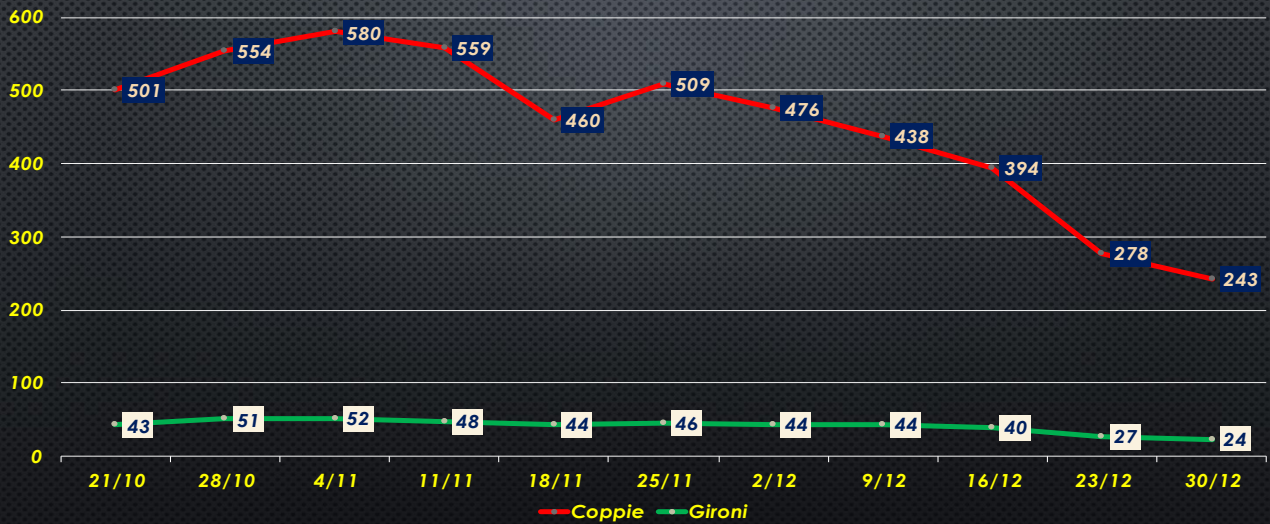
Non riesco a trattenermi, anche in questa occasione, dal lanciare un accorato appello a tutti i Consiglieri, uomini e donne, almeno a quelli/e che non intendono essere partecipi del tracollo del nostro movimento: **SVEGLIATEVIII!!!!!!!**

Eugenio Bonfiglio

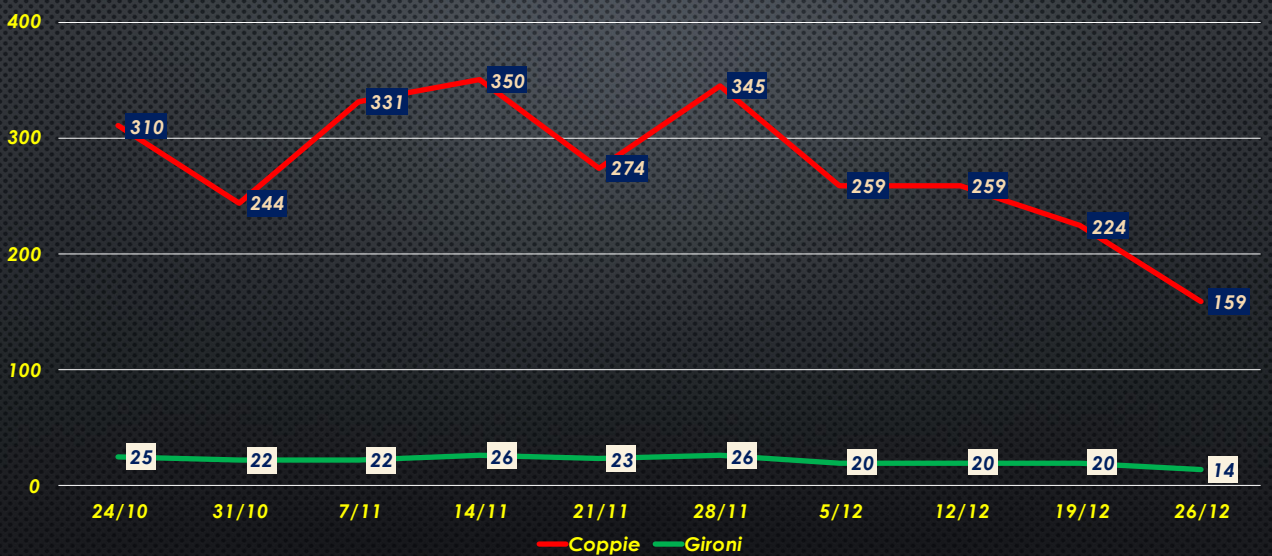
Milano, 3 gennaio 2022



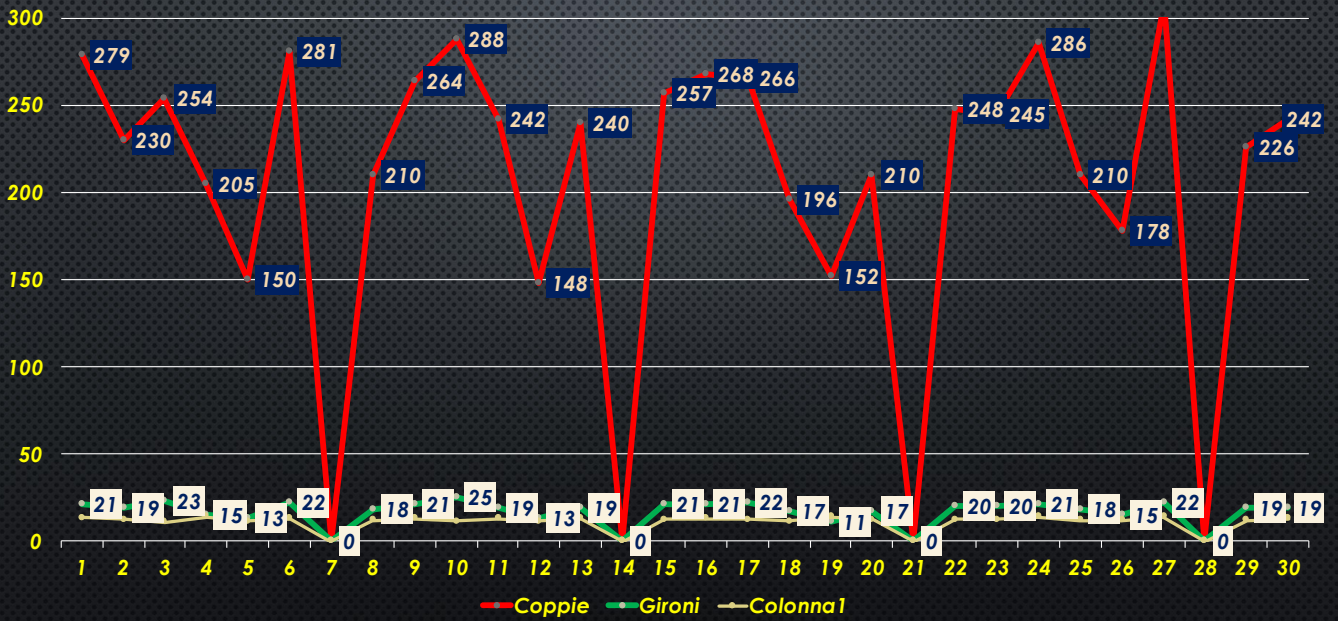
## SIMULTANEI GRAND PRIX GIOVEDI 4° Trimestre 2021



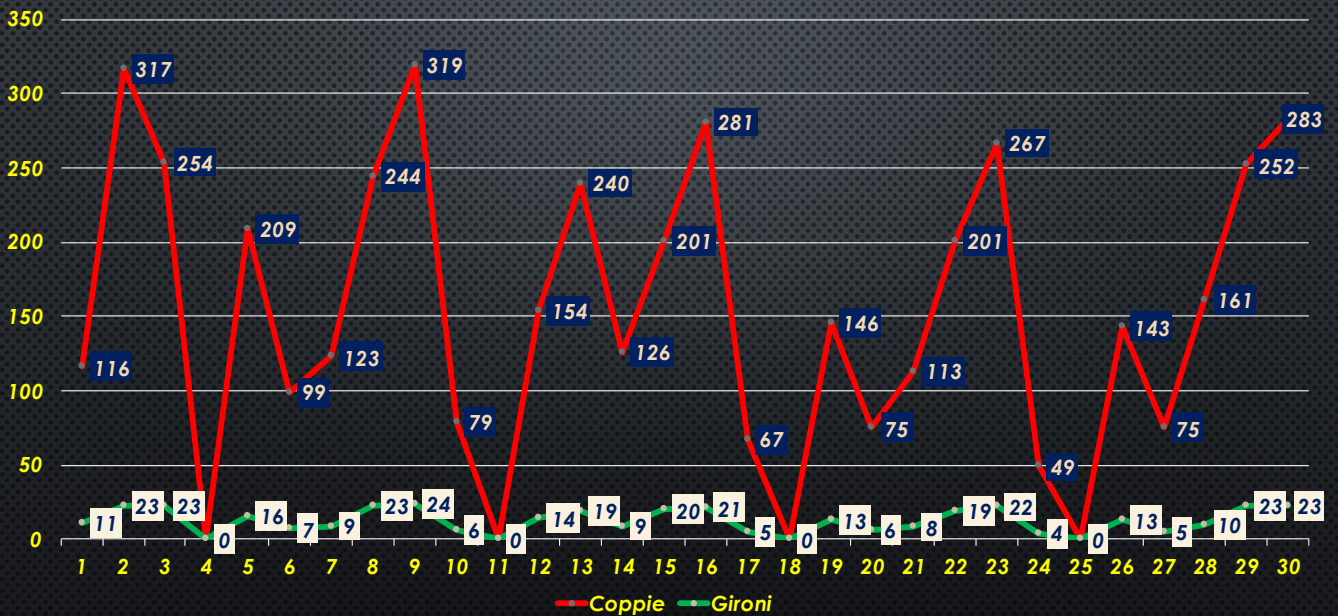
## SIMULTANEI GRAND PRIX DOMENICA 4° Trimestre 2021



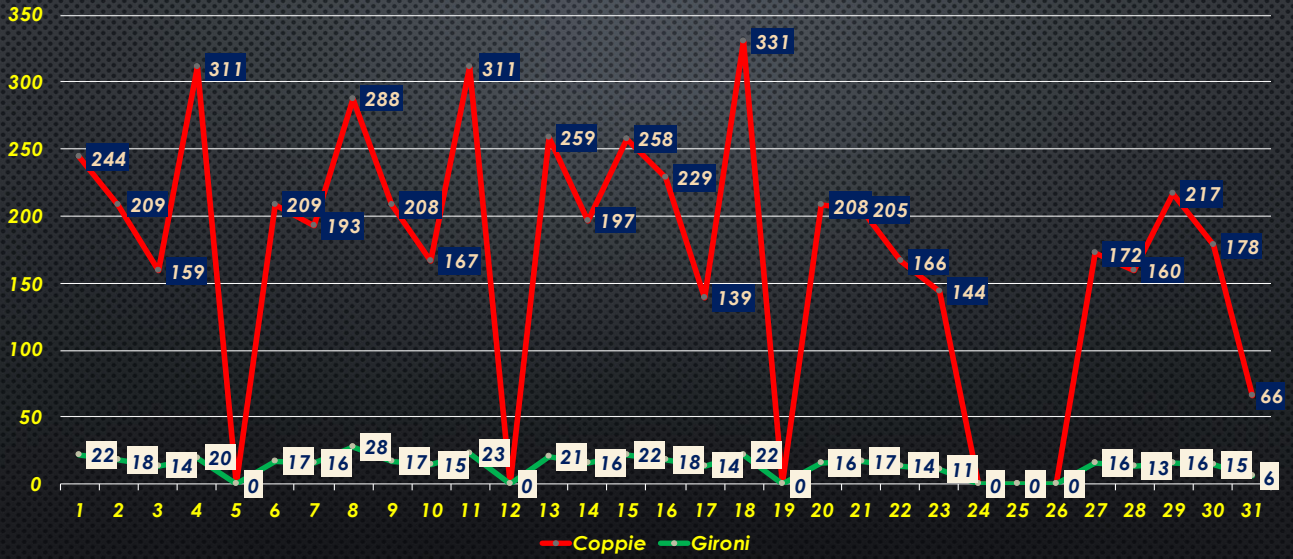
## SIMULTANEI LIGHT NOVEMBRE 2021 POMERIGGIO



## SIMULTANEI LIGHT NOVEMBRE 2021 SERA



## SIMULTANEI LIGHT DICEMBRE 2021 POMERIGGIO



## SIMULTANEI LIGHT DICEMBRE 2021 SERA

